

ORIGINALE

**DETERMINAZIONE DEL I SETTORE AFFARI
GEN.-SEGRETERIA-SERV. SOCIALI****N. 100 del 20-09-2022****Reg. Gen. N. 451 del 20-09-2022**

OGGETTO:	RIDETERMINAZIONE INDENNITA' DI FUNZIONE SPETTANTE AL SINDACO, AL VICE SINDACO, AGLI ASSESSORI E AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, A SEGUITO ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 12.06.2022.
-----------------	---

CIG:

L'anno duemilaventidue addi venti del mese di settembre, nella Casa Comunale,

Il Responsabile del Servizio

Vista l'allegata proposta n. 115 del 20-09-2022, che forma parte integrante del presente atto, del Responsabile del procedimento Vincenzo Tumbarello;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. 267/2000, già resa e confermata con la firma del presente atto;

Verificata l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interessi, come previsto dall'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e ss. mm. e ii. che pregiudicano l'esercizio imparziale delle funzioni in capo ai soggetti firmatari per l'adozione del presente atto, (Punto 8.3 lett. h PTPC 2019/2021 approvato con Delibera di G.M. n.18 del 30.01.2019);

Preso atto dei pareri e dei visti resi da questo Capo Settore e dal Responsabile dei Servizi finanziari ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 TUEL 267/2000 s.m.i., allegati al presente atto che ne formano parte integrante;

Accertato che sono state rispettate le misure e le prescrizioni previste dal P.T.P.C.T. 2019/2021

Documento originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi dell'art. 23 comma 2bis del D.lgs. 82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.
Responsabile alla conservazione dei dati: Dott. Ing. Vincenzo Tumbarello

approvato con delibera di Giunta Comunale n. 20 del 03/02/2020;

Tenuto conto della propria competenza a provvedere in merito, ex art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la L.R. n. 48 dell'11.12.1991 s.m.i., che modifica ed integra l'ordinamento regionale degli EE. LL.;

Vista la L.R. 30/2000 s.m.i.;

Visto il vigente Statuto dell'Ente;

Ritenuto di dovere in conseguenza provvedere;

D E T E R M I N A

Approvare l'allegata proposta di determinazione a firma del Responsabile del Procedimento, che ne forma parte integrante, ed in conseguenza adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione e il dispositivo di cui alla proposta, che si intende integralmente trascritta.

IL Responsabile del Servizio

Infocamere Vincenzo Tumbarello

(Firmato digitalmente)

AVVERTENZE:

Ai sensi del comma 4 dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990 n. 241 s.m.i. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- Giurisdizionale al TAR ai sensi dell'art. 2 lett. b) e art. 21 della L. n. 1034/1971 e ss.mm., entro il termine di giorni sessanta dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto la notifica, o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
- Straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra



COMUNE DI PETROSINO

Provincia Regionale di Trapani

Piazza della Repubblica CA.P. 91020 C.F. 82007940818 - P. IVA 00584590814

www.comune.petrosino.tp.it Fax 0923/985400 - Tel. 0923/731711

I SETTORE AFFARI GEN.-SEGRETERIA-SERV. SOCIALI

Preliminare n. 115 del 20-09-2022

Oggetto:	RIDETERMINAZIONE INDENNITA' DI FUNZIONE SPETTANTE AL SINDACO, AL VICE SINDACO, AGLI ASSESSORI E AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, A SEGUITO ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 12.06.2022.
-----------------	---

Il Responsabile del Procedimento

PREMESSO che in data 12 giugno 2022 si sono svolte le consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale;

PRESO ATTO delle risultanze del verbale delle operazioni dell'adunanza dei Presidenti delle Sezioni, relativo alla proclamazione dei Consiglieri eletti, avvenuta in data 14/06/2022;

PRESO ATTO CHE:

- è stato proclamato Sindaco il Dr. Giacomo Salvatore Anastasi, nato a Mazara del Vallo il 26.07.1973 e residente in Petrosino nella Via Gabriele D'Annunzio, 19/A;
- con delibera di Consiglio Comunale n° 13 del 27.06.2022, è stato eletto alla carica di Presidente del Consiglio Comunale il consigliere Caradonna Leonardo, nato a Marsala il 15.11.1972 e residente in Petrosino nella Via Trapani 1/bis.;

VISTA la L.R. n.11 del 26/06/2015 rubricata "Disposizioni in materia di composizione dei Consigli e delle Giunte comunali, gli status degli Amministratori locali e dei Consigli circoscrizionali, Disposizioni varie", che, all'art. 2 comma 1 testualmente recita: "*A decorrere dal primo rinnovo dei Consigli Comunali successivo alla data di entrata in vigore della presente legge, la misura massima delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui all'art. 19 della legge 23 dicembre 2000, n.30 e successive modifiche ed integrazioni, è determinata ai sensi delle disposizioni del regolamento adottato con Decreto del Ministero dell'Interno del 4 aprile 2000, n.119 e successive modifiche ed integrazioni e delle tabelle allegate, di cui all'art. 82 comma 8 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 e successive modifiche ed integrazioni, fatto salvo che, nella parte relativa ai gettoni di presenza dei consiglieri comunali, la dimensione demografica*

Documento originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi dell'art. 23 comma 2bis del D.lgs. 82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.
Responsabile alla conservazione dei dati: Dott. Ing. Vincenzo Tumbarello

degli scaglioni da 30.001 a 500.000 abitanti è così rideterminata: da 30.001 a 200.000 abitanti e da 200.001 a 500.000 abitanti. Al Presidente del Consiglio Comunale è attribuita un'indennità di carica pari a quella dell'Assessore dei Comuni della stessa classe demografica.....”;

DATO ATTO che il Decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 4 aprile 2000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 13 maggio 2000, ha determinato i valori economici di riferimento per le indennità dei Sindaci (rispetto alle quali devono essere parametrare e definite le indennità di Vice Sindaco e degli Assessori), e per i gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali;

CONSIDERATO che per il Sindaco, il Vice Sindaco e gli Assessori, l'importo dell'indennità mensile viene ad essere determinato in forza di quanto previsto dagli artt. 3 e 4 del D.M. n.119/2000;

CONSIDERATO che, per il Presidente del Consiglio Comunale, l'importo dell'indennità mensile viene ad essere determinato in forza di quanto previsto dall'art. 2 c.1 della L.R. n.11/2015;

CONSIDERATO, altresì, che il gettone di presenza per i Consiglieri Comunali per la partecipazione alle sedute del Consiglio e delle Commissioni viene ad essere determinato in forza di quanto previsto dall'art. 1 del D.M. n.119/2000;

VISTO l'art. 18 c.1 della L.R. n. 30/2000 nel testo vigente che testualmente recita: *"I Sindaci, i Presidenti delle Province Regionali, i Presidenti dei Consigli comunali e provinciali, i Presidenti dei Consigli circoscrizionali dei soli Comuni capoluogo di Provincia, i Presidenti delle Unioni di Comuni, nonché i membri delle Giunte di Comuni e Province, che siano lavoratori dipendenti, possono essere collocati a richiesta in aspettativa non retribuita per tutto il periodo di espletamento del mandato. Il periodo di aspettativa è considerato come servizio effettivamente prestato, nonché come legittimo impedimento per il compimento del periodo di prova. I Consiglieri di cui all'articolo 15, comma 2, se a domanda collocati in aspettativa non retribuita per il periodo di espletamento del mandato, assumono a proprio carico l'intero pagamento degli oneri previdenziali, assistenziali e di ogni altra natura previsti dall'articolo 22”;*

RILEVATO che l'art. 19 c.2 della L.R. n.30/2000 e s.m.i. , recita che *“..... L'indennità di funzione è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano chiesto l'aspettativa.....”;*

PRECISATO che l'indennità di funzione compete senza il dimezzamento agli amministratori che sono nelle seguenti posizioni:

Lavoratori dipendenti, pubblici o privati che, a loro richiesta, sono stati collocati in aspettativa non retribuita ai sensi dell'art. 18 c. 1 della L. R. 30/2000 e s.m.i.;

Lavoratori che si trovano nella posizione per la quale, non ricevendo retribuzione dal datore di lavoro, non possono fruire di permessi retribuiti a carico dell'ente, per tutto il periodo in cui si trovano in tali condizioni, anche se fruiscono di indennità ed interventi sociali erogati temporaneamente da enti ed istituti previdenziali (fruizione di indennità di mobilità, di cassa integrazione guadagni - C.d.S. sez. VI, 15 marzo 2007 n. 253);

Lavoratori autonomi ed imprenditori; Pensionati; Casalinghe; Studenti; Militari; Privi di occupazione;

RILEVATO che, ai sensi deU'art.20 co.5 della L.R. n.30/2000 risultante dalle modifiche introdotte dalla L.R.n.11/2015 *“.....gli oneri per i permessi retribuiti dei lavoratori dipendenti da privati e da enti pubblici economici sono a carico dell'Ente presso il quale gli stessi lavoratori esercitano le funzioni pubbliche In nessun caso l'ammontare complessivo da rimborsare al datore di lavoro nell'ambito di un mese può superare, nei Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti,*

l'importo, pari alla metà dell'indennità massima prevista per il rispettivo Sindaco o Presidente di Provincia”;

VISTO il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana prot.n.10601 del 12 maggio 2016 sulla “Determinazione misura indennità di funzione e gettoni di presenza per gli amministratori locali. Validità, efficacia, pubblicazione atti. Quesiti vari”, che osserva quanto segue:

la "misura massima" delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza è determinata ai sensi del D.M. n.119/2000, con riferimento agli importi indicati nella Tabella A e con la possibilità di integrare tali importi con le maggiorazioni previste dall'art.2 dello stesso decreto; agli importi di cui al D.M. n.119/2000 non vanno applicati gli aumenti ISTAT di cui al Decreto dell'Assessorato EE.LL del 29/02/2008;

PRECISATO che le indennità di funzione e i gettoni di presenza sono redditi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Elenca, infatti, l'art. 50 del Tuel, alla lett. g), fra tale tipologia di redditi, le indennità di cui all'articolo 1 della legge 31 ottobre 1965, n. 1261, e all'articolo 1 della legge 13 agosto 1979, n. 384, percepite dai membri del Parlamento nazionale e del Parlamento europeo e le indennità, comunque denominate, percepite per le cariche elettive e per le funzioni di cui agli artt. 114 (indennità per i consiglieri regionali, provinciali, comunali) e 135 (Giudici della Corte costituzionale) della Costituzione e alla legge 27 dicembre 1985, n. 816 (amministratori locali: sindaci, assessori comunali, presidente e assessori provinciali), nonché gli assegni vitalizi percepiti in dipendenza dalla cessazione delle suddette cariche elettive e funzioni e l'assegno del Presidente della Repubblica;

VISTO il D.M. n.119/2000 recante "Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell'articolo 23 della L. 3 agosto 1999, n. 265" che, in assenza della emanazione dei decreti di cui all'art. 82, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000, trova ancora applicazione (Art. 61, comma 10, ultimo periodo del D.L. 25.06.2008, n. 112), in relazione al combinato disposto degli articoli 1, 2, 3 e 4 e dell'allegato "A" allo stesso D.M. n.119/2000;

TENUTO CONTO che questo Ente ha una popolazione residente di n. 7 875 abitanti e che pertanto rientra, ai fini della determinazione delle indennità di funzione spettanti al Sindaco, ai componenti della Giunta Comunale e al Presidente del Consiglio Comunale, nella fascia demografica compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti;

VISTA la L.R. 25 maggio 2022, n. 13 che all'art. 1, comma 51, dispone l'applicabilità in Sicilia degli aumenti delle indennità per gli amministratori locali previsti dai commi 583, 584 e 585 dell'art. 1 della L. 30 dicembre 2021, n. 234;

VISTO l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs n.267/2000;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO l'art. 3 comma 1° lett. d) del D.L. 174/2012, che ha sostituito l'art.147 TUEL, come segue: *“Art.147-bis - (Controllo di regolarità amministrativa e contabile) - 1. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni*

responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa....";

PRESO ATTO CHE l'art.15 comma 2° del Regolamento dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.09/13, nel recepire la surrichiamata normativa, ribadisce che l'attestazione e/o parere di regolarità tecnica, deve essere riportata anche nelle premesse delle Determinazioni Dirigenziali e degli atti sindacali (Determine - Ordinanze);

VISTO il Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.09/13;

VISTA la nota Prot.n.5031 del 19/04/2013, trasmessa a tutti i Responsabili di Settore, da parte del Segretario Generale;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del D.Lgs 267/2000;

Per tutto quanto sopra premesso,

DETERMINA

1. **RIDETERMINARE** le nuove indennità spettanti, ai sensi del D.M. 119/2000, al Sindaco, al Vice Sindaco, agli Assessori e conseguentemente anche al Presidente del Consiglio Comunale, nonché i gettoni di presenza spettanti ai Consiglieri Comunali, come segue:

CARICA ELETTIVA	D.M. 119/2000 [€]	Importo in [€]	Incremento di cui alla L.R. 13/2022 (29%)	Indennità per l'anno 2022	Indennità per l'anno 2023
Sindaco	5.400.000	2.788,87	3.597,64	3.152,81	3.338,83
Vice Sindaco	2.700.000	1.394,43	1.798,82	1.576,41	1.669,42
Assessori	2.430.000	1.254,99	1.618,94	1.418,77	1.502,47
Presidente C.C.	2.430.000	1.254,99	1.618,94	1.418,77	1.502,47
Gettoni di presenza	35.000	18,08			

2. **DARE ATTO CHE**, ai sensi dell'art.20 co.5 della L.R. n.30/2000, risultante dalle modifiche introdotte dalla L.R. n. 11/2015....."In nessun caso l'ammontare complessivo da rimborsare al datore di lavoro nell'ambito di un mese può superare, nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti, l'importo pari alla metà dell'indennità massima prevista per il rispettivo Sindaco o Presidente di Provincia".-
3. **DARE ATTO CHE** l'importo delle indennità arretrate da liquidare a favore degli Amministratori, a partire dal loro insediamento e fino al 31/08/2022, ammonta complessivamente ad €. 17.850,18, così determinato:

CARICA ELETTIVA	Indennità giugno		Indennità Luglio	Indennità agosto	Totale indennità arretrate
	gg	Importo	Importo	Importo	Importo
Sindaco	16	1.681,50	3.152,81	3.152,81	7.987,13
Vice Sindaco	9	467,67	1.576,41	1.576,41	3.620,48
Assessori	9	425,63	1.418,77	1.418,77	3.263,16
Presidente C.C.	3	141,88	1.418,77	1.418,77	2.979,41
			Sommano		17.850,18

4. **DARE MANDATO**, infine, all'Ufficio di Ragioneria di attenersi a quanto statuito nell'odierno provvedimento.-
5. **IMPUTARE** la spesa di €. 17.850,18, per indennità pregresse dovute agli Amministratori fino al 31/08/2022, all'apposito Capitolo del Bilancio 2022 in corrispondenza del Capitolo 341 del Bilancio 2021, per quanto attiene l'indennità per gli Amministratori, nonché all'apposito Capitolo del Bilancio 2022 in corrispondenza del Capitolo 339 del Bilancio 2021, per quanto attiene l'indennità per il Presidente del C.C..-

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Infocamere Vincenzo Tumbarello

(Firmato elettronicamente)